



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 07 - POLITICHE ENERGETICHE ED EFFICIENZA ENERGETICA**

Assunto il 18/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 329

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7812 del 19/07/2018

OGGETTO: REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2016 E SS.MM.II. "DISPOSIZIONI E CRITERI PER L'ESERCIZIO, IL CONTROLLO, LA MANUTENZIONE E L'ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI". PROROGA CONVENZIONE REP. 1300/2017 TRA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E COMUNE DI CROTONE PER DELEGA ATTIVITÀ AI SENSI DELL'ART. 1 C. 6 .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la legge 9 gennaio 1991, n. 10 (*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*);
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e ss. mm.ii.;
- il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 (*Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia*) e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 (*Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE*) e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e ss.mm.ii. (*Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10*);
- il D.P.R. 2 aprile 2009, n. 59 (*Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia*);
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 (*Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192*);
- il D.M. Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 (*Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici*);
- il D.M. Sviluppo Economico 22 novembre 2012 (*Modifica dell'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia*);
- il D.M. Sviluppo Economico 10 febbraio 2014 (*Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013*);
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 (*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*);
- la legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56*);
- la DGR n. 369 del 24.09.2015 (*Legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 - Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n 56: Adeguamento della struttura organizzativa della Giunta regionale*);
- la DGR n. 403 del 13.10.2015 (*Approvazione accordi con la Provincia di Reggio Calabria sul trasferimento delle funzioni ed approvazione del disegno di legge*);
- la DGR n. 561 del 30.12.2015 (*Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici sul territorio regionale - Atto di indirizzo*);
- lo Statuto regionale approvato con l.r. n. 25 del 19.10.2004 e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 41 del 04.11.2011 (*Norme per l'abitare sostenibile*);
- la L.R. n.45/2016 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2017 – 2019*";
- il Regolamento regionale n. 3/2016 "*Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici sul territorio regionale*" approvato con DGR n. 47/2016 pubblicato sul BURC n. 24 del 02.03.2016;

- il Regolamento regionale n. 13/2016 "*Regolamento regionale n. 3/2016 "Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici sul territorio regionale - Modifiche"* approvato con DGR n. 363/2016 e pubblicato sul BURC n. 97 del 29.09.2016, parte I;
- il Regolamento regionale n. 9/2017 "*Modifiche al regolamento regionale 1 marzo 2016, n. 3 (disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici)"* approvato con DGR n. 154/2017 e pubblicato sul BURC n. 38 del 28.04.2017;

PREMESSO CHE

- l'art.1 comma 2 del Regolamento regionale n. 3/2016 "*Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici sul territorio regionale*" individua le Autorità competenti in materia di esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici;
- l'art. 1 comma 5 del Regolamento Regionale n. 3/2016 dispone che le autorità competenti, sulla base di specifici protocolli d'intesa, possono stabilire modalità condivise per la realizzazione delle attività ad esse attribuite dallo stesso Regolamento;
- l'art. 1 comma 6 del Regolamento Regionale n. 3/2016, per come modificato con RR n. 9/2017, dispone che "*I comuni di cui al comma 2, lettera a), possono delegare alla Regione Calabria, sulla base di apposite convenzioni, e alle condizioni nelle stesse indicate anche relativamente alle risorse finanziarie necessarie, l'esercizio delle attività ad essi attribuite dal presente regolamento*";

CONSIDERATO CHE

- l'art. 1 della legge 241/1990 stabilisce che l'attività amministrativa deve essere retta da criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza;
- l'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- con nota prot n. 5884 del 03.02.2017 l'amministrazione comunale di Crotone ha richiesto la disponibilità dell'amministrazione regionale, nella qualità di Autorità competente, ad esercitare, mediante atto di delega da formalizzare con specifica convenzione, le attività di Autorità competente attribuite alla stessa attribuite dall'art. 1 c. 2 del predetto Regolamento;
- con nota prot. n. 1665800 del 18.05.2017 l'amministrazione regionale ha manifestato la propria disponibilità ad esercitare la predetta delega per la durata di un anno eventualmente prorogabile;
- con nota prot. n. 34395 del 20.06.2017 l'amministrazione comunale di Crotone ha trasmesso lo schema di convenzione approvato con delibera di Giunta comunale n. 179 del 15.06.2017;
- l'amministrazione regionale intende garantire l'avvio delle attività previste dal Regolamento regionale n. 3/2016 su tutto il territorio regionale, anche al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione (ovvero sanzioni) disposte dagli Uffici della Commissione Europea o dallo Stato centrale per inadempienze in materia di controlli sugli impianti termici;

DATO ATTO CHE

- con decreto dirigenziale n. 6210 del 31.05.2016 si è proceduto ad acquistare il software di gestione del "Catasto impianti";
- con decreto dirigenziale n. 7757 del 14.07.2017 è stato approvato lo schema di Convenzione tra amministrazione regionale e comune di Crotone;
- con decreto dirigenziale n. 15214 del 27.12.2017 è stato disposto il trasferimento delle competenze in materia di impianti termici dall' UOT "Funzioni territoriali" al Settore "Politiche energetiche ed efficienza energetica";

VISTA la convenzione rep. n. 1300 del 02.08.2017 con la quale il comune di Crotone ha delegato all'Amministrazione regionale le funzioni di "*Autorità competente in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari ubicati sul territorio del Comune di*

Crotone per i quali, ai sensi dell'art.1 c. 2 lett. c) del Regolamento Regionale n.3/2016 l'Amministrazione comunale è autorità competente”;

RILEVATO CHE

- l'art. 4 della predetta convenzione prevede la possibilità di proroga, previo accordo scritto tra le parti;
- con nota prot. n. 217146 del 21.06.2018 il Settore “*Politiche energetiche ed efficienza energetica*” ha comunicato l'imminente scadenza della convenzione e la disponibilità ad accettare l'eventuale delega;
- con nota prot. n. 041481 del 05.07.2018 l'amministrazione comunale di Crotone ha manifestato la volontà di prorogare la predetta convenzione di un ulteriore anno;

DATO ATTO che il presente atto non comporta ulteriori oneri di spesa a carico del bilancio regionale in quanto:

- il software in dotazione all'amministrazione comunale gestisce, senza oneri aggiuntivi, anche gli impianti per i quali il comune di Crotone è autorità competente;
- la copertura dei costi delle ulteriori attività (accertamento, ispezione) è distribuita, ai sensi del DPR n. 74/2013, con equa ripartizione tra tutti gli utenti finali ed è garantita dai versamenti effettuati ai sensi degli artt. 16 e 17 del RR n. 3/2016, rimanendo esclusa qualsiasi finalità di lucro;
- i proventi derivanti dalle attività oggetto di delega, al netto degli oneri di esercizio e gestione, compresi quelli derivanti dalle sanzioni irrogate, sono destinati alla implementazione delle attività di competenza ed alla promozione del risparmio energetico e dell'uso razionale dell'energia;

VISTI

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Legge regionale n. 7 del 13.05.1996 “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e succ. modificazione ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999 “Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. 26 del 17.02.2017 ad oggetto “Revisione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e approvazione atto di indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità (UdP)”;
- il D.D.G. n. 8253 del 12/07/2016 con il quale è stato assegnato l'incarico di dirigente del Settore “Politiche energetiche ed efficienza energetica” all'avv. Maria Rosaria Mesiano;
- Il D.D.G. n.12804 del 25.10.2016 “Struttura organizzativa interna del Dipartimento n.7 – Sviluppo economico, lavoro, formazione e politiche sociali- revoca D.D.G. n. 69/2016 e D.D.G. n.287/2016”;
- la L.R. n. 8/2002;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017 “Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.”

- la D.G.R. n. 635 del 21.12.2017 avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020 (Artt. 11 e 39, c. 1, D.Lgs 23.06.2011 n. 118)”;
- la D.G.R. n. 636 del 21.12.2017 avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020 (Art. 39, c. 10, D.Lgs 23.06.2011 n. 118)”;
- la Legge regionale n. 56 del 22.12.2017, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020 (BURC n. 131 del 22.12.2017)”;
- il D.P.G.R. n. 2 del 12.01.2018 con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e del Dipartimento “Sviluppo Economico – Attività Produttive” della Regione Calabria;

su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell’atto resa dal responsabile del procedimento e dal dirigente alla luce dell’istruttoria effettuata

D E C R E T A

- di prorogare di un anno la durata della convenzione rep. n. 1300 del 02.08.2017 con la quale il comune di Crotone ha delegato all'Amministrazione regionale le funzioni di “*Autorità competente in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari ubicati sul territorio del Comune di Crotone per i quali, ai sensi dell'art.1 c. 2 lett. c) del Regolamento Regionale n.3/2016 l'Amministrazione comunale è autorità competente*”;
- di dare atto che la copertura dei costi delle attività previste in convenzione è distribuita, ai sensi del DPR n. 74/2013, con equa ripartizione tra tutti gli utenti finali ed è garantita dai versamenti effettuati ai sensi degli artt. 16 e 17 del RR n. 3/2016, rimanendo esclusa qualsiasi finalità di lucro;
- di dare atto che i proventi derivanti dalle attività oggetto di delega, al netto degli oneri di esercizio e gestione, compresi quelli derivanti dalle sanzioni irrogate, sono destinati alla implementazione delle attività di competenza ed alla promozione del risparmio energetico e dell'uso razionale dell'energia;
- di notificare il presente provvedimento al comune di Crotone;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul BURC ai sensi della l.r. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GANGEMI SALVATORE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MESIANO MARIA ROSARIA
(con firma digitale)